



COMUNE DI PAVIA

COMUNICATO STAMPA Pavia, 23 aprile 2021

## IL TEATRO FRASCHINI RIAPRE AL PUBBLICO

**Lunedì 26 aprile 2021 riapre il Teatro Fraschini.** Nel giorno decretato dal Governo per la riapertura delle sale in tutta Italia, Pavia è pronta e per l'occasione sarà proiettato in anteprima nazionale il documentario di Elvio Longato **“IL RITO SOSPESO”** girato a Pavia a settembre 2020 in occasione del **Progetto “98 giorni”**.

### Le proiezioni:

Lunedì 26 aprile alle ore 20.00; mercoledì 28 aprile ore 20.30; venerdì 30 aprile ore 20.30. La durata è di 25 minuti

La prenotazione (gratuita) è obbligatoria, su [teatrofraschini.it/biglietteria](http://teatrofraschini.it/biglietteria) online

### IL PROGETTO “98 GIORNI” PRIMA DEL FILM

**Un «rito di riapertura» che ha coinvolto la città di Pavia. Dedicato a tutto il mondo del teatro, per immaginare con l'arte il futuro oltre la pandemia. Prodotto dalla Fondazione Teatro Fraschini, scritto da Serena Sinigaglia. Oggi è diventato un documentario per la regia di Elvio Longato.**

“98 giorni”, come il primo periodo di chiusura che i teatri hanno dovuto rispettare dal 9 marzo al 15 giugno 2020 a causa della pandemia, il rito di riapertura che il Teatro Fraschini ha portato in **34 luoghi simbolo della città.**

**98 giorni** è una performance che con un forte valore simbolico ha coinvolto **98 artisti**, tra cui **attori, danzatori, circensi, tecnici e maestranze**, in rappresentanza delle tante e varie professioni del teatro italiano duramente colpite dagli effetti della pandemia.



## COMUNE DI PAVIA

Voluto e prodotto dalla Fondazione Teatro Fraschini, con il supporto e il patrocinio del Comune di Pavia e in collaborazione con l'Università di Pavia, da un'idea di **Francesca Bertoglio**, direttore generale e artistico del Teatro Fraschini, il progetto si è avvalso della collaborazione di **Fabrizio Fiaschini**, docente di Storia del Teatro e di Performance all'Università di Pavia, e la regia è stata affidata alla regista **Serena Sinigaglia** e alla Compagnia **ATIR** di Milano.

**98 giorni** ha lanciato un potente messaggio da Pavia sull'importanza e la necessità delle arti e dello spettacolo nella vita civile, sul **ruolo della cultura che ora deve prendersi cura di una comunità** ferita e turbata.

Il programma prevedeva due momenti distinti. Durante il giorno, il gruppo degli attori è uscito da un teatro vuoto, senza pubblico, il Teatro Fraschini. Ognuno di loro ha raggiunto uno dei **34 luoghi di comunità di Pavia**; luoghi simbolo, comunità che durante il lockdown hanno dovuto ritirarsi dietro ad una porta chiusa all'esterno: RSA, scuole, collegi universitari, musei che hanno riaperto quella porta proprio per recuperare un incontro mancato con gli artisti.

In ognuno di questi luoghi gli attori hanno recitato simultaneamente la poesia **Nove Marzo Duemilaventi** toccante e potente testo di Mariangela Gualtieri, scritto in una sorta di "precipitazione poetica" la mattina del 9 marzo, e che la poetessa ha concesso con gioia sposando pienamente il progetto. Le sue parole hanno toccato profondamente gli animi con i suoi versi tanto da diventare virale nelle settimane del lockdown.

Il "rito" si è concluso la sera del 29 settembre 2020 al Castello Visconteo, trasformato in un grande set cinematografico: i **98 artisti** al Castello Visconteo hanno incontrato **98 cittadini** - selezionati tra le persone coinvolte nella produzione e nelle attività dei luoghi di comunità, adeguatamente preparati e distanziati nella più rigorosa osservanza delle norme anti Covid-19 - chiamati a prendere parte attivamente a un'azione partecipata carica di simboli e suggestioni, che metterà in scena un messaggio di rinascita e di bellezza, in cui il Teatro, la città e la comunità nazionale, per così dire, "torneranno a respirare".

## II FILM

Il rito 98 giorni oggi è un documentario dal titolo **IL RITO SOSPESO**, per la regia di **Elvio Longato**, per fissare in pellicola questo momento storico di riflessione e rinascita, che segue un momento così doloroso, complesso e difficile da superare, ricco di controversie, ma anche di momenti di unione e di riscoperta di valori fondamentali, come quello della bellezza e dell'arte.

Perché "C'è dell'oro, credo, in questo tempo strano. / Forse ci sono doni" (Mariangela Gualtieri, *Nove marzo duemilaventi*). E insieme al Teatro si può cercare di trovarli.



COMUNE DI PAVIA

---

*“La riapertura del teatro era un momento carico di significato per noi. Ho ragionato a lungo su quale azione potesse preparare noi e la cittadinanza a questo nuovo incontro - spiega **Francesca Bertoglio**, direttore generale e artistico del Teatro Fraschini - Ho pensato a lungo a questo settore colpito, a come alle istituzioni teatrali fosse chiesto di creare progetti e lavoro per gli artisti e le maestranze, unito al voler prendersi cura delle ferite di una comunità. Ho immaginato un’apertura al contrario, un corpo unico di artisti e lavoratori dello spettacolo che muovessero da un teatro vuoto per andare a bussare alla porta delle comunità che nel primo lockdown erano rimaste chiuse tra le mura dei loro spazi, portando in dono la levità che l’arte può regalare, per ricordare che questo settore esiste, e può prendersi cura delle persone in questa fase. Poi serviva dare corpo e segno al gesto, e con **Fabrizio Fiaschini** abbiamo chiesto a **Serena Sinigaglia** e **Teatro Ringhiera** di dare forma a un prologo e a un epilogo che potesse diventare un rito compiuto”.*

*“La situazione straordinaria ci spinge con ancora più forza ad esserci. Esserci tra la gente. Perché il teatro è dell’uomo, sull’uomo, con l’uomo. Implica, almeno per me, lavorare con una responsabilità rinnovata ad eventi culturali trasversali e nuovi (un ibrido tra film e teatro), a insistere sul senso politico, civile e sociale dell’arte che amiamo e che vorremmo poter ricominciare a praticare in ogni sua parte”. **S. Sinigaglia***

*“Rendere la città un palco diffuso è un’idea innovativa, che dimostra una volta di più la capacità di superare le difficoltà del tempo presente e di non rinunciare a un aspetto fondamentale della vita di comunità: la cultura. - ha concluso l’Assessore alla Cultura del Comune di Pavia, **Mariangela Singali Calisti** - Nella nostra amministrazione c’è una forte sensibilità in questo senso e siamo lieti che la collaborazione con il Teatro Fraschini e con l’Università di Pavia renda possibile un evento in qualche modo storico, che ha portato l’arte dentro e fuori le Istituzioni e i luoghi simbolo di Pavia. Si tratta di una vera e propria campagna di sensibilizzazione per ciò che hanno significato i primi 98 giorni di fermo lavorativo, dove gli addetti ai lavori e lo stesso Assessorato non hanno smesso di produrre idee, a dispetto di una situazione oltremodo complessa”.*



COMUNE DI PAVIA

All'indomani del rito **98 giorni**, il 2 ottobre 2020 c'è stata la diretta streaming del *Der Messias* di Mozart. Poi i teatri hanno chiuso di nuovo. Il Teatro Fraschini però non si è mai fermato: l'opera lirica, il jazz, la sinfonica hanno continuato a risuonare dentro un Teatro vuoto, permettendo in streaming di raggiungere un vastissimo pubblico. E inoltre tante attività per le scuole e un accurato restauro.

**Un Teatro che ora è pronto a ripartire:** da domenica 2 maggio si apriranno le porte con visite guidate ai restauri. Nel mese di maggio riparte la Stagione di teatro, musica, danza.

---

[www.fondazionefraschini.it](http://www.fondazionefraschini.it) | facebook [fondazione.fraschini](https://www.facebook.com/fondazione.fraschini) | instagram [teatro\\_fraschini](https://www.instagram.com/teatro_fraschini)